

ALTA VELOCITÀ Nelle slide mostrate nel primo incontro è indicato il corridoio tirrenico «Si sospenda il dibattito sul lotto di Praia»

La richieste delle Pro loco: «Tracciato ancora incerto». Ma Rfi in realtà ha deciso

di M. FRANCESCA FORTUNATO

L'UNIONE delle Pro loco della provincia di Cosenza ha inoltrato formale richiesta di sospensione del Dibattito Pubblico del Sub Lotto 1 C dell'alta velocità Buonabitacolo-Praia. Dibattito fresco d'avvio - martedì si è tenuto il primo incontro - e già reduce peraltro da un paio di sospensioni, dovute all'intervento del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Le Pro loco chiedono ora lo stop dopo «un'accurata analisi del progetto di fattibilità tecnica ed economica». Benché si tratti qui solo di un lotto (anzi, un sub lotto), quello da Buonabitacolo a Praia a Mare, il presidente provinciale e consigliere nazionale Antonello Grosso La Valle avverte che «le scelte compiute in tale stato rischiano di incidere negativamente e in maniera permanente anche sui territori al momento non interessati dal passaggio della nuova infrastruttura». Qual è, in particolare, la scelta che tiene tutti in apprensione? «Al



Il tracciato della nuova alta velocità Salerno-Reggio

momento non è dato sapere con certezza se la nuova infrastruttura si svilupperà lungo l'asse tirrenico fra Praia e Paola - ipotesi questa per la quale sorgono seri dubbi data la massiccia presenza di costruzioni e la conformazione morfologica del paesaggio ricco di colline - oppure se si deciderà di optare per un tracciato com-

pletamente autostradale» dicono le Pro loco cosentine.

In realtà, però, Rfi la sua scelta sul 'dopo Praia' pare ormai l'abbia fatta. E non solo perché ha depennato l'ipotesi dell'itinerario autostradale e baricentrico, cancellando il lotto Praia-Tarsia, definito di difficile e onerosa realizzazione per quella galleria da 20 chilometri da far

passare per un massiccio carbonatico attraversato da falde acquifere. Le slide mostrate dagli ingegneri di Rfi durante il primo incontro del Dibattito pubblico hanno mostrato che il tracciato della nuova alta velocità Salerno-Reggio Calabria - abbandonato l'itinerario autostradale - proseguirà lungo la 'via' tirrenica, con una nuova linea che andrà progettata accanto a quella esistente e che, viste le condizioni del territorio, viaggerà in buona parte in galleria. Il lotto 2, il fu Praia-Tarsia, appare infatti rimpiazzato con il Praia-Paola. Già finanziato e ora da progettare.

Nel primo incontro del dibattito, però, Rfi ha tenuto a rassicurare che la nuova Alta Velocità servirà anche Cosenza e la costa jonica, grazie al raddoppio della Galleria Santomaro che consentirà l'interconnessione tra il capoluogo di provincia e Paola. E dalla stazione di imbocco delle Gallerie, che sorgerà tra Rende e Montalto, partirà una bretella di collegamento con Sibari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Echi da Roma

In Calabria il 16% dei Comuni ha i conti in rosso

di PAOLO POSTERARO

NON c'è solo Cosenza, che è sicuramente il caso più eclatante: secondo i dati pubblicati ieri da Openpolis sono addirittura 37 i comuni della Calabria ad essere in dissesto. Ad essere, cioè, sottoposti a una procedura prevista dal Testo Unico degli Enti locali (Tuel), che viene messa in atto quando l'ente non riesce a erogare i servizi indispensabili o, più di frequente, quando non riesce a far fronte ai propri debiti. Un po' come avviene per i fallimenti delle società.

La nostra Regione detiene il triste record del maggior numero di enti in default, seguita dalla Sicilia, che è a quota 30, e dalla Campania con appena 9 "fallimenti".

Ma non finisce qui. I dati

che mettono a nudo la grande e generale difficoltà economico-finanziaria dei comuni calabresi parlano anche di 29 municipalità che hanno in corso procedure di riequilibrio, il cosiddetto pre-dissesto, che tenta di evitare il ricorso alla gestione commissariale, sottoponendo però l'ente a controlli a dir poco invasivi e penetranti.

Insomma, a non godere di buona salute sono ben 66 comuni su un totale di 404, oltre il 16 per cento del totale. Un problema di dimensioni tali per cui, forse, non ci si può limitare ad applicare la legge (e dichiarare quindi i vari dissesti), ma servirebbe un intervento straordinario a livello nazionale, che tenga conto delle peculiarità della nostra complicata realtà economica.

Ma l'ad della Stretto di Messina SpA, Pietro Ciucci, smentisce

Wwf: «Si rischiano infrazioni Ue»

CON il Ponte sullo Stretto di Messina «l'Italia rischia due procedure d'infrazione comunitarie: una per violazione della direttiva appalti, per aver assegnato senza gara un'opera il cui costo eccede di più del 50% del valore del contratto iniziale; l'altra per violazione della direttiva habitat e uccelli, per l'incidenza negativa che il progetto avrebbe su una delle aree più importanti per la sosta e il transito degli uccelli migratori». A ricordarlo è il Wwf a pochi giorni dalla manifestazione nazionale «Lo Stretto non si tocca» che si svolgerà a Messina sabato 2 dicembre indetta da associazioni e comitati locali e alla quale hanno già aderito più di 60 tra associazio-

ni, comitati, sindacati, soggetti collettivi nazionali e locali tra cui lo stesso Wwf. Il costo originario del ponte è di 3,9 miliardi di euro del 2003, ricorda il Wwf. Sulla base degli indici di costo Istat, il valore dell'opera sarebbe oggi di 6,065 miliardi di euro e il limite massimo entro cui il costo può crescere senza gara è al massimo di poco più di 9 miliardi. In manovra sono stati stanziati 11,6 miliardi.

A stretto giro arriva la risposta dell'amministratore delegato della Società Stretto di Messina, Pietro Ciucci, contattato dall'Adnkronos. «L'Italia non rischia alcuna procedura di infrazione europea per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina - di-

ce Ciucci - Il rispetto dell'articolo 72 della direttiva Ue appalti riguardante il limite del 50% della crescita del costo - spiega Ciucci - è espressamente richiamato dal decreto-legge 35 "Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria! che ha riattivato il progetto. Come risulterà nell'aggiornamento del piano economico finanziario, in corso, le disposizioni saranno rispettate».

Per l'ipotesi di violazione della direttiva habitat e uccelli, Ciucci spiega che «stiamo aggiornando lo studio di incidenza ambientale al fine di adempiere al quadro normativo comunitario e nazionale».

VILLA SAN GIOVANNI

L'impatto del Ponte Dibattito dell'M5S

LA COORDINATRICE regionale del M5S Anna Laura Orrico e il coordinatore provinciale di Reggio Giuseppe Fabio Auddino hanno promosso per domani a Villa San Giovanni un incontro sul Ponte. «Abbiamo voluto chiamarlo Oltre il Ponte, in modo da animare un dibattito di prospettiva sul tema e valutare l'impatto sociale, economico e naturalistico della struttura insieme ad autorevoli esperti ed esponenti del Movimento» spiegano. Interverrà in collegamento il presidente Giuseppe Conte, in sala i deputati del M5S Cafiero De Raho e Iaria, il docente dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria Gattuso, l'ingegnere progettista Marco Martens e la sindaca di Villa Giusy Caminiti.

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteannunci.it

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663.
Servizio di informazione gratuito
da Lunedì a Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITE SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'avviso o nell'ordinanza, c/o la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (solitamente entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net): a- cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se minorenni l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, b- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base). d- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri conseguenti al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è improrogabile. e- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima. L'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale. All'offerta dovrà essere allegata nella stessa busta fotocopia

documento di identità dell'offerente, nonché assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo. L'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista). In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione di tale credito dell'erario), l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANNUNCI.IT, WWW.ASTEAVVISI.IT, WWW.CANALEASTE.IT E WWW.RIVISTAASTEGIUDIZIARIE.IT

VENDITE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA TERRENI E DEPOSITI

RG 295/2015 Lotto 9: Briatico (VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Locale ad uso magazzino, consistenza mq 50. Prezzo Base Euro 13.440,93; offerta minima Euro 10.080,70. Lotto 10: Briatico (VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Locale ad uso magazzino, consistenza mq 65. Prezzo Base Euro 12.119,62; offerta minima Euro 9.089,71. Lotto 11: Briatico

(VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Locale ad uso magazzino, consistenza mq 105. Prezzo Base Euro 18.498,37; offerta minima Euro 13.873,78. Lotto 12: Briatico (VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Appartamento, primo piano, categoria in corso di costruzione. Prezzo Base Euro 35.083,12; offerta minima Euro 26.312,34. Lotto 13: Briatico (VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Lastrico solare di circa 330 mq, categoria lastrico solare. Prezzo Base Euro 15.035,62; offerta minima Euro 11.276,71. Lotto 19: Cessaniti (VV), Piena proprietà - Terreno, qualità seminativo, sup. are 3.330,00. La destinazione urbanistica del terreno, ricadente in zona E, è agri-

cola. Prezzo Base Euro 121.378,50; offerta minima Euro 91.033,87. Lotto 20: Cessaniti (VV), Piena proprietà - Terreno, qualità seminativo, sup. ha 1.72.80. La destinazione urbanistica del terreno, ricadente in zona E, è agricola. Prezzo Base Euro 62.985,60; offerta minima Euro 47.239,20. Lotto 21: Cessaniti (VV), Piena proprietà - Terreno, qualità seminativo, sup. are 70.30. La destinazione urbanistica del terreno, ricadente in zona E, è agricola. Prezzo Base Euro 25.624,35; offerta minima Euro 19.218,26. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Gaudente Maria Teresa tel. 096343165. Vendita Telematica con modalità sincrona

mista senza incanto: 17/01/2024 ore 16:00.

RG 141/2011 Lotto 16: Terreno in Cessaniti (Vibo Valentia), qualità uliveto, sup. are 09.40. Prezzo Base Euro 1.124,10; offerta minima Euro 843,07. Lotto 28: Terreno in Cessaniti (Vibo Valentia), qualità uliveto, sup. are 16.50. Prezzo Base Euro 2.192,40; offerta minima Euro 1.644,30. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Gaudente Maria Teresa tel. 096343165. Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/01/2024 ore 15:00.